

nidificare sotto ai tetti delle case e dei casolari, ed alla fine di agosto partono in truppe. Il loro passaggio è unico. I giovani *rondini* si vendono sul mercato, a Padova e Vicenza, come un delicato cibo, ed in fatto sono tali.

**RONDIN DE MONTE.** *Hirundo rupestris*, Linn.

Questo uccello non si vede fra noi che di semplice passaggio anche accidentale, mentre nè meno si ferma a riposare. È però comune sui monti ove nidifica. Perciò dobbiamo riporlo fra i nostri uccelli rarissimi.

**RONDIN PICCOLO, RONDINELA.** *Hirundo riparia*, Linn.

Questi uccelli compariscono in aprile e settembre, ma di solo passaggio. Se ne veggono nelle giornate burrascose grosse ed estese torme passare, or basse e rasenti l'acqua, ora alzarsi per alcuni istanti, or di nuovo abbassarsi e tener nella loro silenziosa marcia una linea retta da levante a mezzodi-ponente.

**RONDINE.** *V. SISILIA.*

**RONDON, SBIRI.** *Cypselus murarius*, Temm.

Uccelli che vengono fedelmente ogni anno agli ultimi di aprile o ai primi di maggio secondo la stagione; nidificano sotto ai tetti degli alti palazzi e delle chiese di Venezia; e poi alla fine di luglio partono, ed alla metà di agosto non se ne veggono più. Uniscono allora in grandi compagnie, e si alzano a perdita di vista. Volano con la massima celerità, e resistono nel volo per lungo tempo. Convien aver riguardo nel prenderli in mano quando sono vivi, perchè feriscono con le loro acute unghie. Il loro canto è uno strido o grido incomodo, acuto e ripetuto. I loro piccoli sono buoni a mangiarsi, poichè sono grassi e ben nutriti; non così i vecchi, che sono durissimi, specialmente nella pelle.

**RONDON A PANZA BIANCA.** *Cypselus alpinus*, Temm.

In primavera si veggono alcuni di questi *rondoni* passar alti alti, ma non si fermano. Frequentano i monti, dove nidificano nelle fessure delle rupi. Sono perciò da annoverarsi fra i nostri uccelli rari.

**RONDON MARIN, RONDINE PRATAROLA.** *Glareola torquata*, Meyer.

Passano questi uccelli in aprile e maggio, e qualcuno poi anche in ottobre. Sono però rari per noi. Se ne veggono quasi ogni anno, or più or meno, in piccole compagnie. Amano i prati ove veggono pascolare le vacche, alle quali stanno appresso e si lasciano accostare senza timore. Sono buoni a mangiarsi.

**ROSSETO.** *V. BECAFIGO SCELEGA.*

**ROSSETO FORESTO.** *Sylvia passerina*, Lath.

Questa *sylvia* forma una specie medesima con la *S. leucopogon* e con la *S. subalpina*. Fra noi non è che di passaggio accidentale, e rare volte vien presa. Se ne veggono alcune in primavera soltanto, ed è uccelletto assai raro.

**ROSSIGNOL, RUSSIGNOLO.** *Sylvia luscinia*, Lath.

Questi uccelli arrivano alla fine di aprile o ai primi di maggio, e si fermano a nidificare nelle folte siepi. Ripassano poi in settembre e ottobre, ed allora sono grassissimi. Si allevano e mantengono nelle gabbie per godere del loro canto soave e variato, e nello stesso tempo flebile e romantico. Sono ritenuti fra i più saporiti e delicati uccelli da siepe.

**ROSSIGNOL DE GERMANIA, ROSSIGNOLO TODESCO.** *Sylvia philomela*, Bechst.

Questi uccelli abitano il nord dell'Europa. Fra noi non si veggono. Vi sono bensì alcuni individui giovani della *S. luscinia*, che hanno alle volte il loro aspetto. Il prof. Savi dice, dietro l'asserzione del dott. Pajola, che siasi veduta questa